

Lonato, Salò e Darfo: c'è un «podio» bresciano

La Feralpi si ferma ma conserva il comando
E nei quartieri alti della classifica irrompono
anche i biancazzurri gardesani e i camuni

Luca Canini

Una domenica da incorniciare per le bresciane di serie D: tre vittorie, non succedeva dalla seconda giornata, la prima volta della Verolese, la conferma del Darfo, l'entusiasmante derby tra Salò e Feralpi, con i gardesani che hanno portato a casa i 3 punti e i biancoverdi che sono comunque riusciti a mantenere la vetta del girone D. Insomma, la settima giornata lascia in eredità un discreto bagaglio di ottimismo, qualche certezza in più sulla qualità delle bresciane e un podio virtuale tutto bresciano, con la Feralpi capolista, il Salò sul secondo gradino e il Darfo in zona medaglia per la prima volta dall'inizio del campionato.

LA FERALPI è stata protagonista di una domenica con più ombre che luci. Il derby con il Salò ha portato la prima sconfitta stagionale, oltretutto rimediata di fronte al pubblico di casa. Il «Tre Stelle» non cadeva dal 13 aprile scorso e, come se non bastasse, a decretare la vittoria dei gardesani è stato un rigore contestato arrivato a 4 minuti dalla fine, quando ormai il pari a reti bianche sembrava acquisito. L'amarezza è grande in casa Lonato e i 2 punti raggranellati nelle ultime tre giornate, dopo il poker di vittorie nelle prime quattro, non possono non preoccupare. Eppure, nonostante tutto e grazie al grande equilibrio che regna nel girone D, i biancoverdi sono riusciti a mantenere la testa, ora però divisa col Crociati Noceto. E proprio i parmigiani, in serie positiva da quattro gare, ospiteranno domenica la Feralpi per il primo testa a testa.



La Feralpi Lonato in vetta: dall'inizio del campionato è al primo posto



Il Salò rilanciato dal derby: è soltanto a un punto dal primo posto



Darfo Boario in ripresa: è risalito al terzo posto del Girone B

ASALÒ il clima post-derby è invece più che mai euforico. La sensazione diffusa è che la vittoria con la capolsita Feralpi, la seconda consecutiva dopo quella casalinga con il Castelfranco, abbia finalmente consacrato l'undici di Zanoncelli tra le «big» del girone. E la classifica a questo punto sorride, con i gardesani che si issano al secondo posto con 13 punti, spalla a spalla con il Calenzano e a una sola lunghezza dal duo di testa. Ma domenica al «Turina» salirà il Castellano, reduce dalle quattro sberle rifilate al Fiorenzuola: un avversario da prendere con le molle per un Salò che si spera abbia acquisito la giusta convinzione nei propri mezzi.

ANCHE IL DARFO ha ripreso a sognare. La vittoria interna con il Fanfulla, quarto risultato utile consecutivo, ha confermato la crescita della squadra di Inversini. Per di più, nel giorno in cui cadono tre delle quattro ex capoclassifica (Colognese, Pro Belvedere Vercelli e Sestese), i neroverdi si issano al terzo posto con 13 punti, gli stessi che nel girone D, dato alquanto curioso, permettono al Salò di essere secondo. Da rimarcare l'ottavo centro del bomber argentino Pablo Rossetti, che si candida al ruolo di uomo che potrebbe fare la differenza in un campionato lungo e difficile come quello di serie D. E, a proposito di difficoltà, domenica i neroverdi camuni andranno a far visita alla capolista Renate: una sfida da brivido, che servirà a misurare con attendibile precisione le ambizioni di questo Darfo.

L'un ultima nota di merito spetta alla Verolese. I primi 3 punti conquistati in casa della Pro Belvedere Vercelli potrebbero davvero rappresentare la svolta nel campionato dei biancoblù di Persegani (una vittoria e un pareggio dall'assedio dell'ex Juniores). Le note positive in fatto di gioco e carattere non sono mai mancate: a questo punto serve la continuità dei risultati. ♦